

## VI Pasqua - A

*Tracciandosi il segno della croce*

**Signore**, apri le mie labbra  
- e la mia bocca canterà la tua lode  
Dio, fa' attento il mio orecchio  
- perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

lettore 1:

**Con voce di gioia** date l'annuncio, fatelo giungere ai confini della terra: il Signore ha riscattato il suo popolo. Alleluia.

(Cf. Is 48,20)

lettore 2:

**Io non so come ti prega mio padre,**  
né mio fratello, né mio zio;  
non so nemmeno come ti pregava la tua madre, Maria.  
Non so come ti pregano le stelle e i rami di corallo in fondo  
al mare,  
né quei cuscini di muschio che fioriscono in alto,  
sulle rocce.  
Non so come ti prega il gatto e il topo,  
e la pulce nel pelo del topo.  
In fondo, Signore, non so nemmeno come prego io.  
So come preghi tu: come mormori piano,  
in fondo al cuore;  
ed io sto appena ad ascoltare.

Adriana Zarri

lettore 3:

### **Senza lo Spirito Santo**

Dio è lontano,  
Cristo rimane nel passato,  
il Vangelo è lettera morta,  
la Chiesa è una semplice organizzazione,  
l'autorità è una dominazione,

la missione una propaganda,  
il culto una evocazione,  
e l'agire dell'essere umano una morale da schiavi.

lettore 2:

Ma nello Spirito Santo  
il cosmo è sollevato  
e geme nella gestazione del Regno,  
Cristo risorto è presente,  
il Vangelo è potenza di vita,  
la Chiesa significa comunione trinitaria,  
l'autorità è un servizio liberatore,  
la missione è una Pentecoste,  
la liturgia è memoriale e anticipazione,  
l'agire umano è divinizzato. Patriarca Atenagora

**I Antifona:** Cantate al Signore, uomini di tutta la terra

**Salmo** dal salmo 95 (96)

lettore 3:

**Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome.**

**Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.  
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.**

**Dite tra le genti: «Il Signore regna!».  
È stabile il mondo, non potrà vacillare!  
Egli giudica i popoli con rettitudine.**

**Gloria I ant.**

**II Antifona:** *non ha respinto la mia preghiera*

**Salmo:** dal Sal 65 (66)

lettore 2:

**Esultate Acclamate Dio, voi tutti della terra,**

cantate la gloria del suo nome,  
dategli gloria con la lode.  
Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra,  
a te canti inni, canti al tuo nome».  
Venite e vedete le opere di Dio,  
terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma;  
passarono a piedi il fiume:  
per questo in lui esultiamo di gioia.  
Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.  
Sia benedetto Dio,  
che non ha respinto la mia preghiera,  
non mi ha negato la sua misericordia.

**Gloria... Il ant.**

**I lettura:** *Dagli Atti degli Apostoli* At 8,5-8.14-17

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città. Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del

Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

**Il lettura:** *Dalla prima lettera di Pietro* 1Pt 3,15-18

Carissimi, adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

**Dal vangelo secondo Giovanni** Gv 14,15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

**Risonanza...** dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

**Spirito Santo, dono del Cristo morente,**

fa' che la Chiesa dimostri di averti ereditato davvero.

Trattienila ai piedi di tutte le croci, quelle dei singoli e quelle dei popoli.

Ispirale parole e silenzi, perché sappia dare significato al dolore degli uomini.

Così che ogni povero comprenda che non è vano il suo pianto,

e ripeta con il salmo: "Le mie lacrime Signore raccogli" .

Rendila protagonista infaticabile di deposizioni dal patibolo, perché i corpi schiodati dei sofferenti trovino pace sulle sue ginocchia di madre.

In quei momenti poni sulle sue labbra canzoni di speranza.

E donale di non arrossire mai della croce,

ma di guardare ad essa come l'antenna della sua nave,

le cui vele tu gonfi di brezza e spingi con fiducia lontano.

Tonino Bello

**Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua breve invocazione....**

lettore 1:

(alla fine:) Raccogli, Signore, le preghiere che salgono a te da ciascuno di noi: tu solo sai ascoltarci e comprenderci, tu solo vieni a noi nel momento della gioia per insegnarci a dividerla con i fratelli e le sorelle; nel momento del dolore per darci, contro ogni evidenza, la certezza che non siamo abbandonati. Concedi anche a noi di saper ascoltare e comprendere. Non permettere che passiamo accanto ai tanti che soffrono, anche oggi, in mezzo a noi, senza essere prossimo per loro, come tu ci insegni ad esserlo in Gesù

Cristo. dalla liturgia Valdese

**Padre nostro...**

**Vieni in me,**

Spirito Santo, Spirito di sapienza:  
donami lo sguardo e l'udito interiore,  
perché non mi attacchi alle cose materiali,  
ma ricerchi sempre le realtà spirituali.

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito dell'amore:  
riversa sempre più la carità nel mio cuore.

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di verità:  
concedimi di pervenire alla conoscenza della verità  
in tutta la sua pienezza.

Vieni in me, Spirito Santo,  
acqua viva che zampilla per la vita eterna:  
fammi la grazia di giungere a contemplare  
il volto del Padre nella vita e nella gioia senza fine.

Agostino

**Amen Amen Amen**